

Decreto Sostegni: le novità in sintesi

Il **Consiglio dei Ministri** ha approvato l'atteso "**Decreto Sostegni**" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 marzo. Si richiamano qui di seguito, in sintesi, le **principali novità** introdotte.

Contributo a fondo perduto

È riconosciuto un **contributo a fondo perduto** ai soggetti titolari di partita IVA che svolgono **attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario**.

Il contributo spetta a condizione che **l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi 2020 sia inferiore almeno del 30%** rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e corrispettivi 2019.

Il contributo è determinato applicando una **percentuale** alla differenza tra il **fatturato medio mensile 2020** e quello 2019, così determinata:

- **60%** se i ricavi e compensi del 2019 non sono superiori a **100.000 euro**
- **50%** se i ricavi e compensi 2019 sono superiori a 100.000 euro ma **non superiori a 400.000 euro**
- **40%** se i ricavi e compensi 2019 sono superiori a 400.000 euro ma **non superiori a 1 milione di euro**
- **30%** se i ricavi e compensi 2019 sono superiori a 1 milione di euro e **fino a 5 milioni di euro**
- **20%** se i ricavi o compensi 2019 sono superiori a 5 milioni e **fino a 10 milioni di euro**.

È comunque riconosciuto **l'importo minimo di 1.000 euro per le persone fisiche e 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche**. L'importo **massimo** è invece pari a **150.000 euro**.

Chi ha **attivato la partita Iva nel 2019** ha diritto al contributo **anche se il fatturato 2020 non ha subito la riduzione richiesta** del 30%; ed ai fini del calcolo della media 2019 **rilevano i mesi successivi a quello di attivazione**.

A **chi ha aperto la partita Iva nel 2020** spetta invece il contributo nella misura minima (1.000/2.000 euro).

Sono esclusi i soggetti con Partita Iva :

- cessata alla data del 23 marzo 2021.
- attivata dopo il 23 marzo 2021.

Il contributo, a scelta irrevocabile del contribuente, può essere riconosciuto nella sua totalità, anziché in denaro, sotto forma di **credito d'imposta che potrà utilizzato in compensazione con F24**.

Per poter beneficiare del contributo, i contribuenti (anche per il tramite dei loro intermediari) dovranno presentare **apposita istanza all'Agenzia delle entrate a partire dal giorno 30 marzo 2021 e non oltre il giorno 28 maggio 2021**.

Proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente dalla riscossione

Viene esteso al **30 aprile** il **periodo sospensione** del versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da **cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento** affidati all'Agente della riscossione (termine prima fissato al 28 febbraio).

I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione **entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione (31.05.2021)**.

Annullamento delle Cartelle esattoriali fino a 5000 euro

Le persone fisiche che hanno conseguito nel 2019 un **reddito imponibile fino a 30.000 euro** si vedranno **automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro** risultanti da singoli carichi affidati agli Agenti della riscossione **dal 2000 al 2010** (anche se ricompresi nelle varie forme di rottamazione). La stessa misura è estesa anche ai **soggetti diversi dalle persone fisiche** che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2019, un **reddito imponibile fino a 30.000 euro**.

Sarà emanato, a tal fine, un apposito **decreto: fino alla data dell'annullamento** è comunque **sospesa la riscossione** dei debiti di importo residuo fino a **5.000 euro**.

Restano comunque escluse dallo stralcio le multe stradali.

Definizione agevolata avvisi bonari non spediti

Verranno prossimamente emanati appositi provvedimenti per la **definizione senza sanzioni delle somme dovute a seguito di avvisi bonari** da liquidazioni automatiche non spediti nel rispetto del periodo di sospensione, ma elaborati entro il 31.12.2020 (**relativi alle dichiarazioni riferite al 2017**) e entro il 2021 (relativi alle dichiarazioni riferite **al 2018**). La definizione **non** si estenderà invece ai **controlli formali ex articolo 36-ter D.P.R. 600/1973**.

Potranno accedere alla riduzione soltanto coloro che hanno registrato nel 2020 una **riduzione del volume d'affari superiore al 30%** (o dell'ammontare dei ricavi/compensi, se non è prevista la presentazione della dichiarazione Iva).

Sarà l'**Agenzia delle entrate** ad inviare la **proposta di definizione**, se sussistono i **requisiti** previsti. In caso di **mancato pagamento** alle prescritte scadenze anche di una sola rata **la definizione non produce effetti**.

Rottamazione ter e saldo e stralcio

Le rate della **rottamazione ter** e del **saldo e stralcio** in scadenza nel **2020** possono essere **versate entro il 31.07.2021**.

Le **rate** in scadenza il 28.02, il 31.03, il 31.05 e il 31.07.2021 possono essere versate entro il **30.11.2021**. Sono riconosciuti i c.d. **"5 giorni di tolleranza"**.

Certificazioni uniche e conservazione fatture elettroniche

Come già annunciato con apposito comunicato stampa, il **termine di trasmissione della Certificazione Unica 2021** è stato differito al **31.03.2021**.

Le **fatture elettroniche 2019** potranno essere portate in conservazione entro il **10.06.2021**.

Riduzione canone Rai

Per l'anno 2021, per le **strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande** in locali pubblici o aperti al pubblico, il **canone di abbonamento è ridotto del 30%**. È riconosciuto un credito d'imposta per coloro che hanno già effettuato il pagamento.

Occupazione suolo pubblico senza tasse fino a giugno

Per ristoratori ed esercizi commerciali in genere arriva la proroga fino al 30 giugno dell'esenzione dalle tasse per l'occupazione del suolo pubblico; l'iter semplificato proseguirà invece fino a dicembre.

Indennità per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport

Ai **lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e agli incaricati alle vendite**, già beneficiari delle indennità di cui agli articoli 15 e 15 bis D.L. 137/2020, è riconosciuta un'**indennità di 2.400 euro**.

Un'indennità (nella stessa misura) è riconosciuta al ricorrere di **ulteriori fattispecie** dettagliatamente indicate dalla norma.

È riconosciuta un'indennità anche ai **lavoratori** impiegati con **rapporti di collaborazione** presso le **Asd** e le **Ssd**, in misura variabile in funzione dei **compensi relativi ad attività sportiva percepiti nel 2019**.

Esonero contributi per autonomi e professionisti.

Aumenta da 1 a 2.5 miliardi la dotazione del Fondo per l'esonero dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti che nel 2020 hanno subito un calo del reddito superiore al 33% rispetto al 2019.

Il Fondo è stato creato con la Legge di bilancio 2021 ma l'esonero non è al momento ancora operativo in quanto i criteri e le modalità per la concessione dell'agevolazione devono essere definiti con decreto che avrebbe dovuto essere emanato entro inizio marzo ma del quale, ad oggi, non si hanno ancora notizie.

NOVITA' PER IL LAVORO

Proroga CIG

Viene prevista la possibilità, per i datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica, di richiedere:

- **fino a 13 settimane di Cassa Integrazione Ordinaria** con causale "emergenza COVID-19", da utilizzare nel periodo compreso **tra il 1° aprile e il 30 giugno 2021**;
- **fino a 28 settimane di Assegno Ordinario e CIG in deroga**, da utilizzare nel periodo compreso **tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2021**.

Per i trattamenti concessi non è dovuto alcun contributo addizionale.

Prorogata anche la CISOA per i lavoratori agricoli, per una durata massima di 120 giorni da fruire tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2021.

Blocco licenziamenti

Viene confermato il **blocco generalizzato** dei licenziamenti individuali e collettivi **sino al 30 giugno 2021**.

Il blocco dei licenziamenti resterà in vigore anche successivamente a tale data, e sino al 31 ottobre 2021, per i lavoratori delle sole Aziende coperte da Assegno Ordinario e CIG in deroga, per il periodo di fruizione di tali strumenti.

Il divieto di licenziamento non si applica:

- nelle ipotesi di licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa;
- dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa conseguente alla messa in liquidazione della società senza continuazione, anche parziale, dell'attività;
- nelle ipotesi di accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo.

Lavoratori fragili

Vengono estese sino al 30 giugno 2021 le tutele disposte a favore dei lavoratori fragili dal decreto Cura Italia. In particolare, viene prorogata fino al 30 giugno 2021 la possibilità per i dipendenti (pubblici o privati) con immunodeficienze e disabilità certificate di svolgere le loro attività in modalità di lavoro agile. Nel caso in cui detti lavoratori fragili non possano svolgere il lavoro in smart working o non usufruiscano della cassa integrazione guadagni, viene confermata fino al 30 giugno 2021 l'equiparazione delle assenze dal lavoro al ricovero ospedaliero

Novità per la Naspi

Viene previsto che a decorrere dal 23 marzo 2021 e fino al 31 dicembre 2021 l'indennità Naspi è concessa a prescindere dalla sussistenza del requisito delle 30 giornate di lavoro effettivo nei 12 mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

Contratti a termine

Viene prorogata sino al 31 dicembre 2021 la possibilità, per i datori di lavoro, di rinnovare o prorogare per un periodo massimo di 12 mesi (ferma restando la durata massima complessiva di 24 mesi) e per una volta sola, i contratti di lavoro subordinato a termine, anche in assenza delle causali di cui all'art. 19, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2015.

Genova, 23.03.2021